

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458580003 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

PROJECT TO PROTECT COME SALVARE CASELLE PROGETTARE PER PROTEGGERE www.vivicaselle.eu

Caselle di Sommacampagna Caselle d'Erbe, 28.11.2018

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

**INTEGRAZIONE alla PEC - come inviata il 23.11.2018 - ed avente ad oggetto:
Richiesta di ritiro del Punto n° 3 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 29
Novembre 2018, con richiesta di attivazione affinché il Piano di Zonizzazione
Acustica dell'Aeroporto sia sottoposto a: Valutazione Ambientale Strategica**

Per quanto riguarda la PEC inviata il 23.11.2018 e ritenendo di aver commesso un errore nell'averla scritta, in quanto anche la "prossima Delibera" potrà essermi utile per il Procedimento Penale 7217/2018 in corso (e quindi ben utilizzabile a dimostrare il "modus operandi" dell'Amministrazione Comunale), oggi sono convinto che 5 giorni fa non avrei dovuto scrivere nulla e quindi lasciare che i "miei" politici continuassero a commettere errori (come li stanno commettendo da anni) ma, sopraffatto dal mio senso civico, mi sono lasciato coinvolgere ancora una volta e ho scritto quella PEC, che ripeto, oggi, ritengo sia stato un errore averla scritta, in quanto va contro i miei personali interessi.

Se la precedente PEC terminava con questo paragrafo: "Ciò premesso con la presente si invia la "Richiesta di ritiro del Punto n° 3 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 29 Novembre 2018, con richiesta di attivazione affinché il Piano di Zonizzazione Acustica dell'Aeroporto sia sottoposto a: Valutazione Ambientale Strategica" e nella speranza che la richiesta sia accolta, si porgono distinti saluti" e pur convinto che come le altre PEC anche quella mia nuova richiesta non sarebbe mai stata accolta, quella PEC l'ho spedita lo stesso... perché va ricordato che il mio obiettivo è sempre quello di migliorare la Qualità della Vita della Popolazione di Caselle e pertanto... oggi invio delle **INTEGRAZIONI**.

Una **SERIE di INTEGRAZIONI** che di fatto vanno a riscrivere e meglio motivare la richiesta inviata via PEC il 23.11.2018 e che oggi viene riconfermata e maggiormente supportata anche da una serie di analisi e di nuove considerazioni generando una riscrittura totale della precedente PEC compreso la riconferma di richiesta di ritiro della Delibera.

Se come al solito immagino che i rappresentanti della Maggioranza in Consiglio Comunale non avranno nulla da dire e da eccepire rispetto alla **Proposta di Delibera** che sarà stata predisposta dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Ecologia, ricordo che il **geom. Lorenzo Gaspari, dal 09.05.2002 (e cioè da oltre 16 anni) è componente della Commissione Ambientale Aeroportuale** e cioè da quando il sottoscritto (l'8.5.2002) aveva restituito la Delega che aveva ricevuto dall'allora Sindaco: Gianluca Mengalli a rappresentarlo come Delegato del Sindaco nella C.A.A.

Dimissioni presentate (vedi pagina seguente) dopo aver inviato, il 21.2.2002 all'allora Sindaco (vedi qui a lato) delle "Considerazioni personali conseguenti alla 1ª riunione della Commissione Ambientale Aeroportuale".

A Fabrizio Bertolaso
Assessore ai Lavori Pubblici
e all'Ecologia e all'Ambiente
del Comune di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza

Al Sindaco di Sommacampagna

Agli Assessori della Giunta Comunale

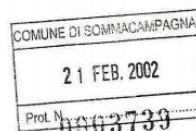
Ai Consiglieri Comunali

COMMISSIONE AMBIENTALE AEROPORTUALE (Verona - Villafranca)

Beniamino Sandrini
Rappres. Comune di
Sommacampagna
Via del Fante, n° 21
37060 Caselle di Som.
Tel. 045 85 81 200
Fax. 045 85 89 904
Cell. 348 521 45 65
e-mail: sandriben@tin.it

All'attenzione del Sindaco
del Comune di Sommacampagna

Avv. Gianluca Mengalli



al Presidente Commissione Ambientale Aeroportuale
Dott. F. Canfarelli

Circoscrizione Aeroportuale di Verona-Villafranca
c/o Aeroporto "Valerio Catullo" (fax 045 8619014)
37060 Caselle di Sommacampagna (Verona)

e p.c. all' Ing. Antonio Zerman
rappresentante della Società di Gestione Aeroporto

e p.c. al Presidente dell'A.N.C.A.I. - Fiumicino - Roma

Caselle 21.02.2002

Oggetto: Considerazioni personali

Conseguenti alla 1ª riunione della "Commissione Ambientale Aeroportuale"

Di quelle **8 pagine** contenente **13 Considerazioni** che il sottoscritto aveva inviato al Sindaco agli inizi del 2002 - visto il punto 3 dell'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale - ricordo un paragrafo (come sotto riprodotto) che credo siano delle frasi da ricordare e delle considerazioni ancora attuali, il che ci permette di chiedere-chiedersi: **"A cosa è servito il avere il Geom. Lorenzo Gaspari (e cosa ha fatto) per 16 anni nella Commissione Ambientale Aeroportuale?"**.

In particolare mi riferisco all'intervento del dott. Terrano, che è stato molto complesso e molto articolato e che ha toccato vari argomenti, tra i quali: procedure di avvicinamento dei velivoli..., divieti di atterraggio agli aerei che superano le soglie di rumore..., definizione delle aree da assoggettare ai diversi obblighi o divieti..., modalità per l'esecuzione del rilievo dell'impronta sonora..., suggerimento per contattare università e/o singoli esperti per ottenere consulenze e assistenze per il monitoraggio dell'intorno aeroportuale..., cenni sulla possibilità di una completa smilitarizzazione, a breve, dell'aeroporto di Verona..., e altre considerazioni che sono solo state accennate durante la discussione stessa ma che non sono state riportate nel verbale.

Se oggi riscrivo la PEC del 23.11.2018 – inviata in Comune - come sempre - **per migliorare la Qualità della Vita della popolazione di Caselle** – la PEC oggi viene riscritta (e lo sottolineo) soprattutto **per interessi personali** in quanto anche questa PEC verrà allegata alla **Memoria Difensiva** predisposta per il **Procedimento Penale n° 7217/2018** che ricordo è stato aperto a seguito di **denuncia-querela presentata** dall'Assessore all'Urbanistica **Giandomenico Allegri**.

Ed è soprattutto per questo motivo e cioè... a **mia difesa...** a **mia tutela** e... per **MIEI interessi personali** che oggi **devo ricordare** il [Documento del 21.02.2002](#) ad oggetto: **"Considerazioni personali conseguenti alla 1ª riunione della Commissione Ambientale Aeroportuale"** e anche il [Documento del 29.04.2002](#) avente ad oggetto: **"Dimissioni da Rappresentante del Comune di Sommacampagna nella Commissione Ambientale Aeroportuale"** e il [Documento del 9.5.2002](#) (di pari oggetto del precedente) **a firma dell'allora Sindaco di Sommacampagna: Gianluca Mengalli**.

COMMISSIONE AMBIENTALE AEROPORTUALE (Verona – Villafranca)

Beniamino Sandrini
Rappres. Comune di
Sommacampagna

Via del Fante, n° 21
37060 Caselle di Som.

Tel. 045 85 81 200
Fax. 045 85 89 904
Cell. 348 521 45 65
e-mail: sandriben@tin.it

All'attenzione del **Sindaco**
del Comune di Sommacampagna

Avv. **Gianluca Mengalli**

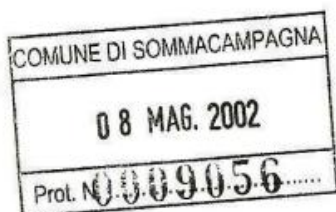
Caselle 29.04.2002

Oggetto: *Dimissioni da Rappresentante del Comune di Sommacampagna nella "Commissione Ambientale Aeroportuale"*

A seguito delle Sua comunicazione verbale, con la quale la Giunta Comunale Le chiedeva la revoca del mandato da Lei conferitomi in seno alla Commissione Ambientale Aeroportuale, con la presente, sono a presentarLe le mie dimissioni.

Le presento, con effetto immediato, in modo che Lei sia libero di procedere come meglio crede a sostegno degli interessi della nostra Comunità, che Lei rappresenta, ricordandole in particolare, i problemi ambientali e di vivibilità che affliggono gli abitanti residenti a Caselle.

Distinti saluti



Beniamino Sandrini

Una firma manoscritta in inchiostro scuro, che sembra essere "B. Sandrini", firmata sopra una linea orizzontale.



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

SEGRETERIA DEL SINDACO

Sommacampagna, li 09.05.2002

Prot. 0009326

Partita IVA 00259810232

- Egr. Sig. Sandrini Beniamino
Via del Fante, 21
37060 CASELLE (VR)

E per conoscenza

- Egr. Geom. Lorenzo Gaspari
SEDE

- Egr. Presidente Soc. Aeroportuale
"VALERIO CATULLO"
Sanson Dr. Fernando

- Egr. Direttore ENAC
Canfarelli Dr. Francesco

Via Aeroporto

37060 CASELLE (VR)

*Oggetto: Dimissioni da Rappresentante del Comune di Sommacampagna nella
"Commissione Ambientale Aeroportuale"
Nostro riferimento prot. n° 9056 in data 8 maggio 2002*

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, la presente per informarLa che la Giunta Comunale ha preso formalmente atto delle Sue dimissioni da rappresentante del Comune di Sommacampagna all'interno della "COMMISSIONE AMBIENTALE AEROPORTUALE".

Con l'occasione sento il dovere di ringraziarLa per l'onestà intellettuale sottesa alle motivazioni da Ella addotte a sostegno delle dimissioni, nonché per la passione profusa nell'espletamento dell'incarico conferitoLe.

Al Dottor Canfarelli, che mi legge in copia per conoscenza, comunico altresì che la stessa Giunta Municipale ha inteso sostituire all'interno della succitata Commissione la figura del Sig. Sandrini Beniamino con quella del Geom. Lorenzo Gaspari, tecnico comunale esperto in materia ambientale, per cui la presente deve intendersi quale formale comunicazione di nomina in tal senso conferita, della quale si chiede pertanto agli Spettabili Enti in indirizzo di voler prendere formalmente atto.

L'occasione mi è frattanto gradita per far giungere i miei più distinti saluti.



IL SINDACO
Mengali Gianluca

Sempre a mia difesa e per dimostrare le mie convinzioni sul **modus operandi** di questa Amministrazione Comunale – **prima di riscrivere la PEC del 23.11.2008** - per il tema oggi trattato - vanno ricordati alcuni brani estratti dalla **Delibera di Consiglio Comunale n° 37 dell'11.07.2007** avente ad oggetto: “**Conferenza dei Servizi afferente al “Progetto di trasformazione del Terminal Aeroportuale in area partenze ed interventi di sistemazione delle aree aeroportuali” - Parere ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 383/1994 - Approvazione schema di “Accordo di Concertazione”**”.

Prende la parola l'**Assessore Turato**. L'aeroporto è un portatore di interessi pubblici ed è partecipato pubblicamente; la Legge Regionale dà a questi enti la prerogativa di sedersi al tavolo delle trattative; in passato, ci si è scontrati con l'aeroporto per questioni edilizie minori; mentre il grande hangar, per esempio, ha avuto strada spianata in conferenza dei servizi; **il nostro Comune ha sempre richiesto che l'aeroporto rispettasse la normativa**; ora sono ci sono state fatte richieste minori (aree per adeguamenti richieste dalla Legge, secondo quanto dichiarato dall'aeroporto). L'aeroporto si è attivato in Regione ed ha fatto un accordo con le due autostrade per aver un casello dedicato. C'è la richiesta di occupazione aree (già affrontata nella conferenza dei servizi col Magistrato delle Acque), di fatto aeroportuali, ma segnate come agricole nel PRG; altra richiesta (sempre da parte dei vertici dell'aeroporto) è quella dell'utilizzo di un triangolo di territorio per la sicurezza aeroportuale (fascia di rispetto di 150 m dal centro-pista (nel frattempo, il responsabile del Servizio Edilizia, arch. Sartori, mostra le immagini al computer). La conferenza dei servizi s'è tenuta il 2 aprile 2007; **l'assessore Turato ha dato parere negativo, in assenza di un progetto presentato relativo a mitigazione ambientale da effettuarsi con piantumazione** (la risposta negativa dell'aeroporto è dovuta al fatto che gli **alberi portano con sé un problema di volatili**; la contro-richiesta è stata di porre siepi alte metri 2 lungo il perimetro). In fase di concertazione, abbiamo proposto una convenzione che consentisse un accordo territoriale; divisione in 3 zone delle aree adiacenti all'aeroporto; in particolare, **l'area, oggetto di trattativa col Ministero della Difesa, che porterà all'acquisizione dell'area adiacente alla SP e consenta di far tornare già dal cavalcavia la suddetta strada provinciale, con messa a dimora, a margine, di alberi**. Anche per le altre due aree si propone un accordo; è il triangolo tra Caselle e l'autostrada diventerà un'area per le attrezzature aeroportuali (NO PARCHEGGI). Qualora quest'area diventasse sede di parcheggi, alberghi o centri commerciali, deve tornare nell'ambito di una nuova trattativa ed accordo a tre (aeroporto - Comune - interessati). **Il nuovo parcheggio deve dare entrate al Comune** (prevedendo la stipula di una convenzione per stabilire le percentuali spettanti al Comune). Nell'area tra le due autostrade ed il retro di via Verona è possibile lo sviluppo di strutture direzionali/produttive/commerciali; non c'è convenzione con l'aeroporto, che comunque si dice d'accordo con questo tipo di destinazione.

...omississ...

SI PROPONE

(1) di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994, **parere favorevole al progetto di trasformazione del Terminal Aeroportuale in area partenze ed interventi di sistemazione delle aree aeroportuali**, secondo gli elaborati qui pervenuti per conoscenza in data 3.8.2006, prot. n. 11253 e successive integrazioni progettuali, parere subordinato alla presentazione di quanto richiesto dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 31.05.2007 e dalla Regione Veneto durante la conferenza dei servizi del 02.04.2007, cioè all'accertata integrazione del progetto con elaborati alla scala edilizia, al fine di una adeguata illustrazione dei manufatti e delle opere previste, con particolare riferimento alle finiture superficiali delle aree scoperte, **ai materiali impiegati ed all'apparato vegetazionale di mitigazione ambientale** necessario, nonché all'accettazione di eventuali prescrizioni finalizzate al miglioramento qualitativo dell'intervento in relazione all'importanza dell'infrastruttura caratterizzata da alta frequentazione di pubblico e visibilità;

Se tutto questo accadeva 11 anni fa, mi sia permesso ricordare che - in merito alle questioni aeroportuali - **me ne ero già interessato ancora negli anni 70** (partecipando a diversi incontri) e da Consigliere... **anche nel Maggio 1989**.

Ho ricordato la Delibera n° 37/2007 perché allora (come oggi) era consuetudine che l'Amministrazione Comunale avesse da esprimere pareri positivi su qualsiasi progetto di “ampliamento” presentato dall'Aeroporto e questo nonostante che in data 14.3.1999 fosse entrata in vigore la Direttiva 97/11/CE del 3 Marzo 1997 che modificava la Direttiva 85/337/CEE concernente la **Valutazione dell'Impatto Ambientale** di determinati progetti pubblici e privati al fine che anche i **progetti di ampliamento di infrastrutture esistenti mai sottoposte a VIA, da Marzo 1999, avessero da sostenere la VIA**.

E visto che siamo in tema di **Direttiva VIA** posso ricordare il punto 18 del Programma di Lavoro a titolo: **“Aeroporto Civile – Esame Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA)”** (vedi a lato) presentato all'allora Giunta Comunale il **2 Maggio 1989** e mai preso in considerazione, nonostante che l'Aeroporto Catullo **non fosse mai stato sottoposto a V.I.A.**

18- AEROPORTO CIVILE - ESAME VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.).

Questo problema è legato a doppio filo con quanto indicato al punto 7- PIANTUMAZIONE ZONA AEROPORTUALE, in quanto l'intervento sul territorio dovrà essere coordinato da un progetto generale che interesserà le tre o più amministrazioni coinvolte: l'Aeronautica Militare, il Ministero della Aviazione Civile, la Società di Gestione dello Scalo, la provincia di Verona e il Comune di Sommacampagna.

Il progetto Generale di Ampliamento dello Aerostazione deve essere ormai pronto e pensiamo che sarà presto presentato per l'approvazione; in detto progetto dovranno essere indicate soluzioni chiare e precise ai problemi provocati all'ambiente che per la maggior parte ricadono sul comune di Sommacampagna e in particolare sulla frazione di Caselle.

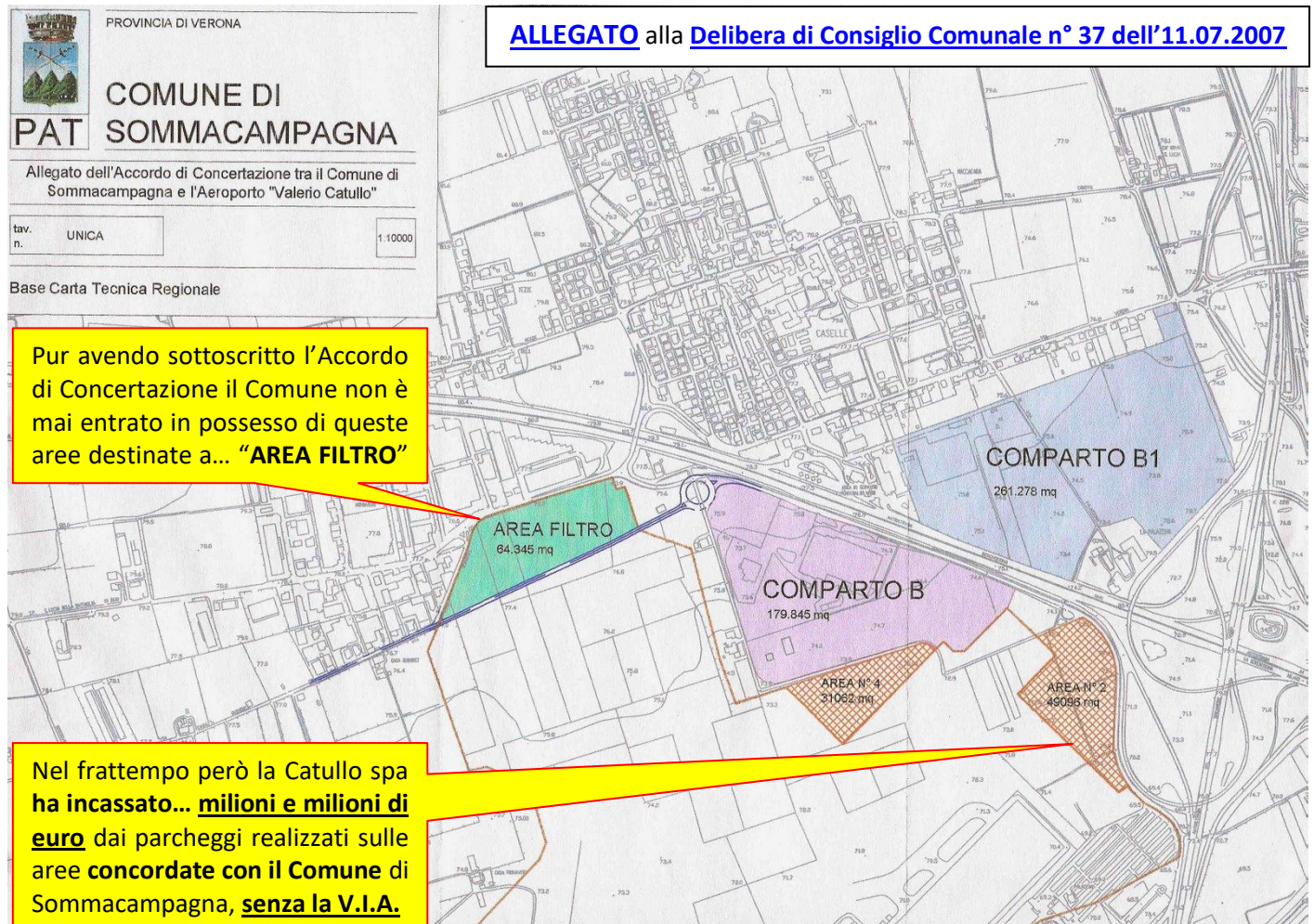
E' importante esaminare i nuovi progetti esecutivi di sviluppo con il relativo V.I.A. (valutazione dell'impatto ambientale) che la società aeroportuale intende proporre, per acquisire tutte quelle informazioni necessarie al nostro corretto sviluppo territoriale, per avere conoscenza delle ricadute economiche, però sempre con una particolare attenzione alla salvaguardia del territorio.

Devono in ogni caso essere adottate tutte quelle soluzioni a garanzia del massimo sollievo dei problemi generati dal rumore dagli aerei.

L'analisi di questo problema procede di pari passo con la discussione con gli enti militari, se la stessa disponibilità dimostrata dai militari sarà attuata anche dai civili, riteniamo esistano ottime basi per una concreta soluzione al problema.

Tutto ciò considerato, dati i notevoli tempi necessari ad approntare un progetto e il relativo coordinamento, si propone che in ogni caso il progetto per la piantumazioni di alberi in zona militare prosegua per suo conto, in quanto effetti positivi al ricambio d'aria sono già motivazione sufficiente.

Dall'entrata in vigore della **Direttiva 85/337/CEE** (1986) e della **Direttiva 97/11/CE** (1999) i vari Amministratori Comunali di Sommacampagna che si sono succeduti in questi ultimi decenni, **mai nulla hanno fatto per far rispettare la Direttiva VIA** e/o per chiedere azioni atte a **tutelare la Salute Pubblica** e a **migliorare la Qualità di Vita** dei cittadini e nemmeno l'hanno fatto approvando la **Delibera di Consiglio Comunale n° 37 dell'11.07.2007** a seguito della quale il Comune avrebbe dovuto ottenere quanto poi sottoscritto dall'allora Sindaco: **Graziella Manzato** nell'**Accordo di Concertazione** che venne firmato a **Marzo 2008**, del quale... il Comune **non ne ha mai chiesto il rispetto** e l'applicazione.



Per completezza di informazione - nonostante la presenza del Geom. Lorenzo Gaspari nella Commissione Ambientale Aeroportuale - va detto che è solo a seguito dell'intervento e delle segnalazioni inviate nel 2007 dal sottoscritto a vari Enti Pubblici che in data **11.02.2008 il Ministero dell'Ambiente** ebbe a sostenere che **per l'Aeroporto serviva la VIA**.

... In conclusione e con riferimento alle richieste ed alle segnalazioni pervenute, si ritiene, sulla base di quanto osservato, che la struttura aeroportuale in questione deve essere soggetta alla procedura di VIA nazionale.

Ovviamente **non solo tutta l'infrastruttura Aeroportuale andava sottoposta VIA**, ma anche i **Parcheggi "low cost"**, i quali essendo in **numero superiore a 500** dovevano essere sottoposti alla preventiva **Valutazione di Impatto Ambientale, V.I.A. mancante** che il Comune non ha evidenziato nella **DCC n° 37 dell'11.07.2007**.

Se era dal **14 Marzo 1999** - entrata in vigore della Direttiva 97/11/CE - che l'Aeroporto Catullo **doveva essere sottoposto a V.I.A.**, obbligo poi confermato anche dal **Ministero dell'Ambiente nel 2008** e dall'ENAC **nel 2008** e **nel 2009** come mai ancora oggi - dopo 10 anni - il Comune di Sommacampagna **non è riuscito ad ottenere nulla e niente dall'Aeroporto Catullo** che possa contribuire alla **Salvaguardia della Salute Pubblica** e abbia da poter **migliorare la Qualità della Vita delle persone che vivono a Caselle** sempre più inquinata?

		ENAC Protocollo del 09/09/2009 0060825/API/DIRGEN
Il Direttore Central Regolazione Aeroporti		
p.c. Alla	Società Aeroporto Valerio Catullo Aeroporto di Verona Villafranca 37060 Caselle di Sommacampagna (VR)	
Oggetto: Progetto-pilota sulla corretta applicazione del diritto comunitario (caso 240/08/ENVI) - Richiesta di informazioni supplementari della Commissione europea in merito ad un reclamo relativo ad un presunto mancato assoggettamento alla procedura di VIA dell'aeroporto di Verona "Valerio Catullo".		
Per concludere, questo Ente rappresenta che il piano di sviluppo dell'aeroporto di Verona, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale associato (il cui preliminare è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente con nota n°0038414/DIRGEN/API) verrà sottoposto a procedura di VIA, fermo restando che nelle more di tale adempimento la Società Aeroporto Valerio Catullo non darà luogo ad interventi che abbiano a comportare incrementi capacitivi del traffico, ottemperando così alla vigente normativa comunitaria e nazionale.		

Ed in merito alla **Salute Pubblica** e alla **Qualità di Vita**, mi sia permesso di ricordare una serie di articoli pubblicati ieri inerente l'Aeroporto di Bologna che evidenziano i **dati risultanti dagli esiti dell'indagine sanitaria** che è stata realizzata dall'**unità di Epidemiologia dell'Ausl** in collaborazione con la facoltà di Scienze statistiche dell'Alma Mater, **il primo**: "**Bologna, più droghe e visite per chi vive vicino all'aeroporto Marconi**" ... **il secondo**: "**Aeroporto: ecco come il rumore influisce sulla salute dei residenti**" ed **un terzo**: "**Aeroporto Bologna: più farmaci e visite per abitanti della zona** Servirà ripensare il sistema dei trasporti aerei?".

Tre articoli scritti dopo quanto pubblicato sul **sito web del servizio sanitario Regionale dell'Emilia Romagna** il **26 Novembre 2018** a titolo: "**Profilo di salute della popolazione residente in prossimità dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna**" con sotto titolo: "**Confronto con la salute dei residenti nel quartiere di San Donato-San Vitale della città di Bologna - Disponibile il report completo**" dove viene allegato anche "**Il report presentato il 26 novembre 2018**".

Se nel seguito poi riporto le **conclusioni** del "**Report presentato il 26 novembre 2018**", se andiamo ad esaminare la mappa sotto riprodotta, parrebbe che le aree interessate dalle Zone A, B e C della **Zonizzazione Acustica** dell'Aeroporto Marconi di Bologna siano "**ben maggiori**" di quelle che sono state riportate sugli **Allegati alla Delibera di Giunta** di Verona.



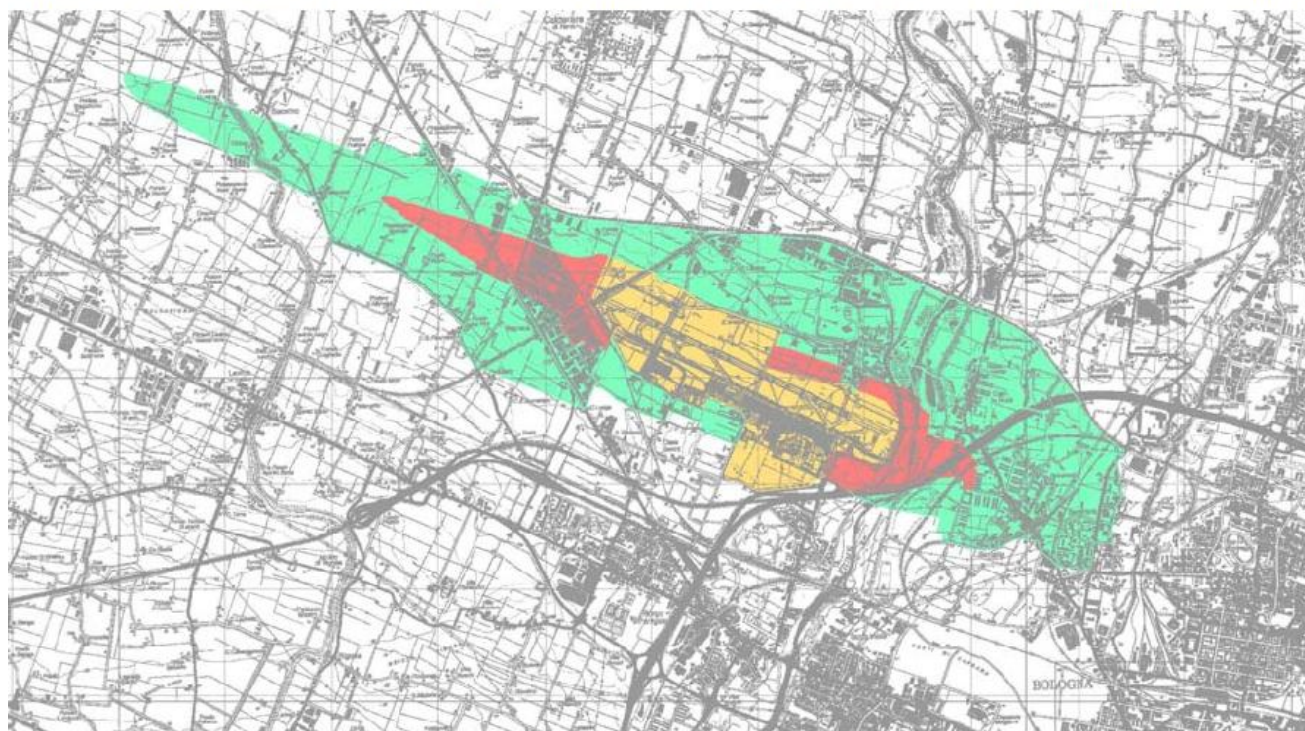
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento di Sanità Pubblica

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Profilo di salute della popolazione residente in prossimità dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna

Relazione del 26 novembre 2018

Figura 1. Zonizzazione acustica Aeroporto Marconi (verde: zona A; rosso: zona B; giallo: zona C)



In merito al **Report presentato il 26 novembre 2018 dalla AUSL di Bologna** ora ricordiamo le **CONCLUSIONI**... queste:

Dalle analisi condotte si osserva che la popolazione residente in prossimità dell'aeroporto si differenzia per alcuni esiti dalla popolazione del quartiere San Donato-San Vitale. **Rispetto alla popolazione di confronto, tutte le analisi evidenziano un aumento significativo del rischio di essere visitato o aver avuto prestazioni otorinolaringoiatriche** nella popolazione in studio. Si osserva anche un **maggior rischio di essere utilizzatore dei farmaci considerati** (farmaci per i disturbi correlati all'**acidità gastrica, antiipertensivi, sedativi/ansiolitici/antidepressivi**, per **malattie ostruttive delle vie respiratorie**) Le altre differenze statisticamente significative sono meno consistenti nelle diverse analisi.

Il **profilo di salute** è uno strumento che consente di **descrivere la popolazione del territorio in relazione ad alcuni indicatori di salute e nell'uso dei servizi sanitari** e di evidenziare eventuali differenze rispetto alla popolazione di confronto. Non è uno strumento idoneo per **evidenziare delle relazioni causali tra esiti di salute ed esposizione**; non tiene infatti in considerazione, a parte l'età e il genere, i molteplici fattori di rischio che possono essere alla base di eventuali differenze tra le popolazioni. Fattori di confondimento o modificatori di effetto quali fumo, dieta, altri fattori legati a stili di vita, livello stato socioeconomico, educazione, occupazione potrebbero spiegare almeno una parte dei risultati. **I risultati devono quindi essere valutati con cautela e discussi alla luce della letteratura epidemiologica** già esistente **sugli effetti sulla salute associati al traffico aeroportuale** e di risultati di altri studi locali.

Infatti **diseguaglianze in salute tra aree del territorio aziendale** sono state osservate anche nei **recenti profili di salute dell'Azienda USL di Bologna** e nello studio "Equità nel Diritto alla Salute della Città di Bologna". **Tale studio ha evidenziato un eccesso di mortalità e di ricoveri** per alcune cause in specifiche aree statistiche del Comune di Bologna, alcune delle quali comprese nell'area di studio.

Complessivamente dall'esame di alcuni indicatori **si può dire che la popolazione che vive in prossimità dell'aeroporto presenta delle vulnerabilità rispetto al resto dell'azienda.** Il numero di visitati in otorinolaringoiatria, di utilizzatori di farmaci antiipertensivi, per problemi allo stomaco, per malattie ostruttive delle vie respiratorie, sedativi-ipnotici-antidepressivi non indica necessaria la presenza di morbosità, ma sicuramente la presenza almeno di un disagio. Il Dipartimento di Sanità Pubblica attiverà un **monitoraggio periodico per la valutazione dello stato di salute** anche alla luce dei **provvedimenti di mitigazione che suggeriamo vengano adottati.** Si valuterà altresì l'opportunità di condurre approfondimenti sull'utilizzo di farmaci e l'accesso a visite specialistiche.

Dopo decenni dall'entrata in vigore della Direttiva VIA e dopo 14 anni di presenza del Geom. Lorenzo Gaspari nella Commissione Ambientale Aeroportuale finalmente nel gennaio 2016 viene presentata l'Istanza di VIA del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo e di conseguenza poi viene approvata la **Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 15.03.2018** avente ad oggetto: **"Osservazioni in merito a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto "Master Plan Aeroporto Valerio Catullo" - Art. 23 del D.Lgs 152/2006"**, che andrebbe riletta, per rileggere le allora dichiarazioni degli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica che però oggi... qui non evidenzio.

Delle 70 pagine della **Relazione Tecnica di Verifica** predisposta dal Dirigente del Servizio Urbanistica (che immagino nessun Consigliere avrà mai letto) - visto il tema oggi trattato - andrebbero almeno riletti i contenuti delle pagine 16 e 17 delle **Osservazioni // Proposte** come approvate con la **Delibera di Consiglio n° 21/2016** ed in particolare della **Integrazione alla Relazione Tecnica di Verifica** come predisposta dal Servizio Ecologia, andrebbe riletta questa frase:

per quanto riguarda i parametri di inquinamento acustico si evidenzia che lo studio presentato è del tutto insufficiente a garantire un minimo di previsione reale di quanto impattato sul territorio, in quanto va ad evidenziare solo un minimo di interventi di mitigazione e su alcune piccole zone su cui verificare il rispetto dei limiti, dal rilievo eseguito sui luoghi del contorno aeroportuale (via palazzina e loc. Accademia) le zone impattate sono molto più vaste di quanto previsto dal progetto a livello teorico e quindi è indispensabile rivedere sia le zone che le quantificazioni delle mitigazioni.

Ciò premesso va ora ricordata anche la **Delibera di Consiglio Comunale n° 81 del 27.10.2016** ad oggetto: **"Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del "Master Plan Aeroporto Valerio Catullo" - Valutazione delle integrazioni volontarie - Osservazioni"** e la relativa **Relazione Tecnica di Verifica** allegata che hanno approvato e meglio precisato delle altre **Osservazioni // Proposte** votate e approvate in Consiglio Comunale.

A questo punto sarebbe interessante il comprendere esattamente **quanto di queste osservazioni // proposte sono state accolte nell'emissione del Decreto di Compatibilità Ambientale** e sarebbe poi altrettanto utile chiedere agli Assessori all'Ambiente e a quello dell'Urbanistica cosa hanno fatto e cosa intendono fare affinché siano rispettate decisioni prese con le Delibere di Consiglio Comunale **n° 21 del 15.03.2018** e **n° 81 del 27.10.2016**.

→ Dopo questa integrazione riprendiamo quanto già scritto ed inviato nella comunicazione del 23.11.2018 ←

In data 23.11.2018 ho avuto modo di prendere visione dell'**Ordine del Giorno del Consiglio Comunale** convocato per **Giovedì 28 Novembre 2018** e di leggere l'Oggetto dell'argomento in discussione al **"Punto 3"**: **"Commissione aeroportuale per l'ambiente: espressione di parere sulla zonizzazione acustica - aree A, B, C, dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca"**... ed è evidente che l'oggetto dell'OdG... **E' ERRATO** in quanto siamo in presenza di un **"PIANO di Zonizzazione acustica Aeroportuale"**, ed essendo un **"PIANO"**... **prima deve essere effettuata la V.A.S.**

In merito al **"PIANO della Zonizzazione Acustica Aeroportuale"**, mi sia prima permesso ricordare la **DCC n° 30 del 28.06.2012** avente ad oggetto: **"Approvazione Procedure Antirumore e dei Confini delle Aree di Rispetto ZONE A-B-C Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Commissione Aeroportuale per l'Ambiente"** alla quale era stata Allegata la **"Relazione dell'Ing. Fausto Tassan"** e l'Allegato **"Ritiro della Proposta"** chiesta dall'allora Assessore all'Ecologia e poi votata **favorevolmente** dall'allora Maggioranza del Consiglio Comunale e con l'**astensione** delle allora Minoranze, una Delibera che comunque **conteneva una serie di condizioni ancora oggi – dopo 6 anni – tutt'ora condivisibili.**

Visto, a conclusione dell'attività di consulenza, lo studio presentato dall'Università in data 10.4.2012 prot. 4253; **Si ritiene** di prendere atto dello studio e quindi di approvare la proposta delle procedure antirumore e dei confini delle Aree di rispetto zone A-B-C Aeroporto Valerio Catullo di Verona implementandolo con le seguenti condizioni:

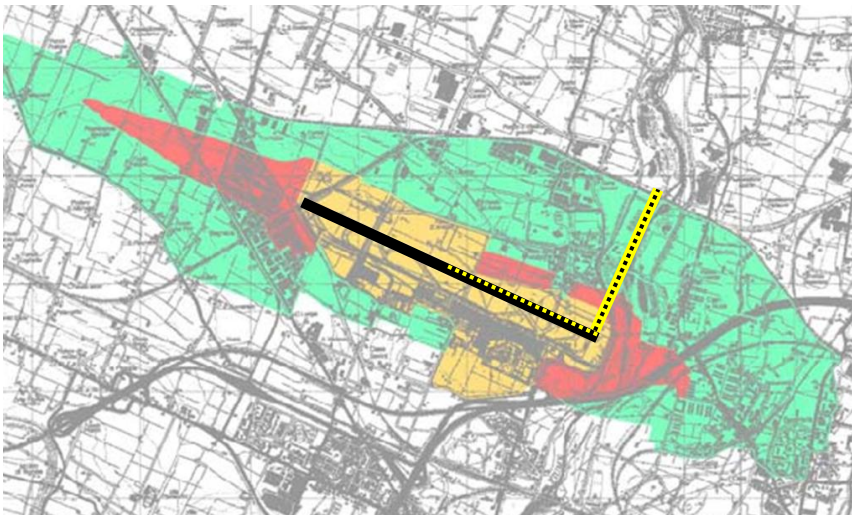
- ridurre negli anni le operazioni di aeromobili capitolo 3 dell'Annesso 16 ICAO (a favore di soli capitoli 4);
- **vietare i voli notturni;**
- **implementare procedure di decollo di precisione**, valutando specifici interventi anche per le operazioni di avvicinamento (tipo "Continuous Descent Approach");
- **realizzare tutte le opere a terra** che possano contenere il "ground noise" come per esempio **barriere e terrapieni;**
- la procedura che prevede che tutti i **decolli da pista 04 vengano operati da testata pista** senza deroghe per operazioni con soglia spostata in prossimità del raccordo C;
- La procedura di decollo da testata 22 potrebbe essere valutata l'opportunità di operare da soglia spostata (raccordo W) **per alleggerire**, soprattutto nei periodi serali e notturni, **la componente "ground noise" su Caselle** (verificando però eventuali peggioramenti nelle località poste a ovest del sedime);

Per dovere di cronaca va detto che - qualche mese dopo - con la [DCC n° 2 del 07.02.2013](#) ad oggetto: ***“Risposta all’Interpellanza presentata in data 29.11.2012 dal Gruppo Consigliere Sommacampagna Popolare avente ad oggetto: “Grave ritardo nell’Approvazione delle Procedure Antirumore dell’Aeroporto Valerio Catullo”*** il Consiglio Comunale ebbe a tornare sull’argomento rispondendo alla [Interrogazione presentata](#) dalle allora minoranze.

Sempre per completezza di informazione - visto il tema in discussione - andrebbe anche ricordato che il [Piano di Classificazione Acustica Comunale](#) riporta la data dell’**8 Aprile 2008** e forse anche quello **strumento urbanistico** dovrebbe essere aggiornato al fine che sia efficace ed efficiente al fine di **migliorare la Qualità di Vita dei cittadini**.

Ed in merito al [Piano di Classificazione Acustica](#) ricordo quanto riportato sul [sito web del Comune](#) dove si legge questo: ***“Al fine di promuovere la salvaguardia della salute pubblica e la riqualificazione ambientale, in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, la Regione Veneto detta norme di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento prodotto dal rumore. L’art. 6 della L. n. 447/95 prevede per ogni Comune l’obbligo della classificazione acustica del territorio comunale, che consiste nell’assegnazione a ciascuna porzione omogenea del territorio, di una delle sei classi individuate come estensione e come limiti acustici dal D.P.C.M. 14/11/1997, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione urbanistica del territorio stesso.”***

Ciò premesso, la presente ***“Richiesta di ritiro del Punto n° 3 dell’O.d.G. del Consiglio Comunale del 29 Novembre 2018, con richiesta di attivazione affinché il Piano di Zonizzazione Acustica dell’Aeroporto sia sottoposto a: Valutazione Ambientale Strategica”*** si basa su un primo esame - se pur sommario - della [Delibera di Giunta n° 325 del 05.11.2018](#) del **Comune di Verona** pubblicata all’Albo Pretorio di detto Comune in data **12.11.2018** ed avente ad oggetto: ***“Commissione Aeroportuale per l’Ambiente: “Approvazione delle Procedure Antirumore e dei Confini delle Aree di Rispetto Zone A, B, C. Aeroporto Valerio Catullo di Verona”, alla quale Delibera è stata allegata la “Relazione Tecnica” predisposta dal Dirigente della Direzione Ambiente di detto Comune.***



Vista questa Delibera, se ora noi andiamo a **confrontare la lunghezza** della Pista dell’Aeroporto di Bologna **con la “larghezza” delle aree della Zonizzazione Acustica**, pare che qui la Zona A (in colore verde) sia larga e quindi sia lunga quasi come **metà lunghezza** della pista dell’Aeroporto.

Va evidenziato che anche le dimensioni delle Zone B e C si estendono per una lunghezza considerevole rispetto all’asse della Pista dell’Aeroporto di Bologna, rappresentando una situazione ben diversa della zonizzazione come è stata predisposta per l’Aeroporto Valerio Catullo.

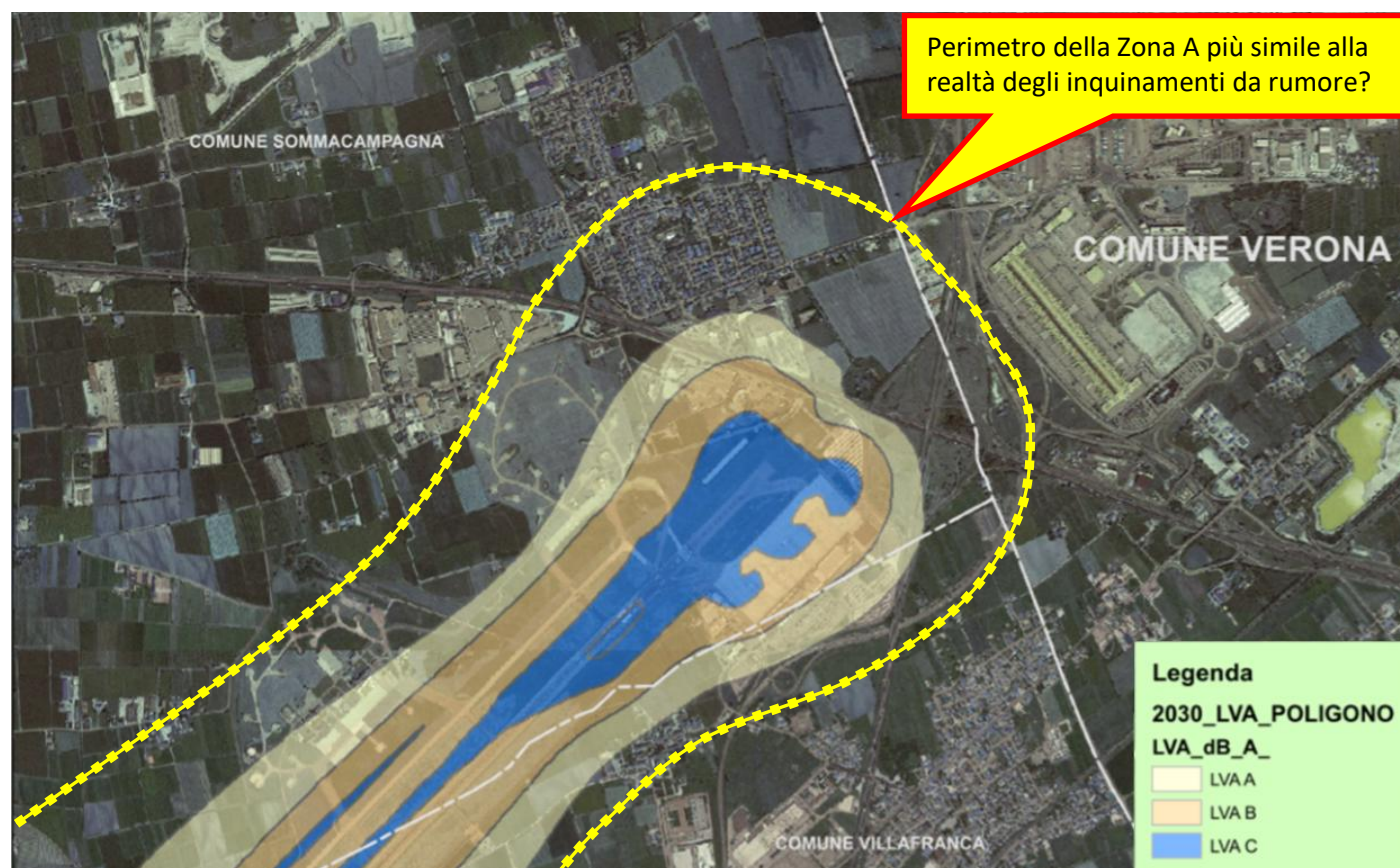


Se ora la stessa analisi... come effettuata sull’Aeroporto di Bologna la ripetiamo sull’Aeroporto di Verona, parrebbe essere evidente che la Zona A (colore verde) non arriva nemmeno ad un quarto della lunghezza della Pista dell’Aeroporto Catullo.

Parrebbe essere **pertanto confermato** il quanto dichiarato dal Geom. Lorenzo Gaspari nella [Integrazione della Relazione di Verifica Tecnica](#) allegata alla DCC 21/2016 nella quale dichiarava: ***“Le zone impattate sono molto più vaste di quanto previsto dal progetto a livello teorico e quindi è indispensabile rivedere sia le zone che le quantificazioni delle mitigazioni”***.

Tesi del Geom. Gaspari in merito alla quale il sottoscritto concorda pienamente, dato che disagio da rumore dell’Aeroporto va ad interessare quasi l’intero centro abitato di Caselle

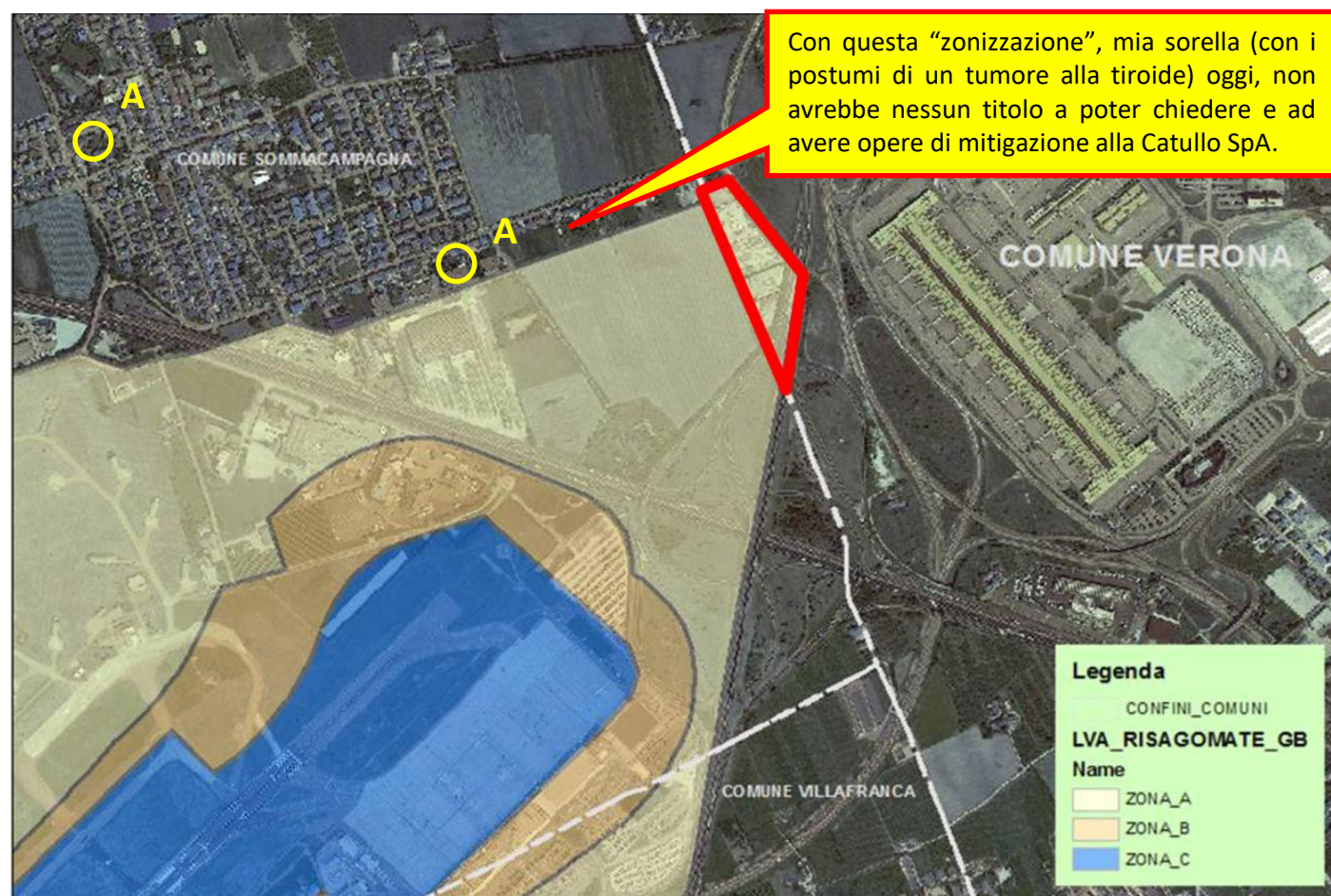
Anche per le considerazioni come già espresse dal Geom. Lorenzo Gaspari parrebbe essere evidente che la **Zona A della Zonizzazione dell'intorno dell'Aeroporto** di Verona debba essere quasi raddoppiata come distanza dalla pista come invece indicata nella planimetria Allegata alla Delibera della Giunta del Comune di Verona, qui sotto riprodotta, in quanto questa situazione risulta essere ben diversa – come ampiezza – rispetto all'Aeroporto di Bologna.



Visto questa situazione, ora andrebbe chiesto al Geom. Lorenzo Gaspari come mai la Commissione Ambientale Aeroportuale abbia proposto e il Comune di Verona anche approvato, una situazione della Zonizzazione Acustica così come sopra rappresentata e poi come sotto ratificata, senza i dovuti approfondimenti e le necessarie analisi, che erano state chieste ed evidenziate nella Integrazione della Relazione Tecnica di Verifica allegata alla Deliberazione del Comune di Sommacampagna



A differenza del Geom. Lorenzo Gaspari... il sottoscritto per quasi metà degli anni ha vissuto in Via Verona (punto **A**) e per l'altra metà della vita sta vivendo in Via del Fante (Punto **B**) e senza l'ausilio di sofisticati strumenti di rilevamento **ha ben presente l'inquinamento da rumore** che è generato dalle attività "a terra" e "in volo" dell'Aeroporto Catullo.



Va quindi ricordato che questa zonizzazione (come riportata nella Delibera del Comune di Verona) non tiene conto ne dell'effettivo **rumore "diretto"** generato dagli aerei, ma sopra tutto - nel caso di Caselle - non tiene conto del **rumore "riflesso"** generato dalla presenza dell'Aerostazione (compreso quello generato dalle abitazioni) e non tiene conto nemmeno (sopra tutto d'Inverno) del **rumore che viene "rifratto"** nell'aria quando... c'è l'inversione termica.

Se è pertanto evidente che questa Zonizzazione Acustica dell'intorno Aeroportuale è da rifare completamente, non si comprende il perché la Commissione Ambientale Aeroportuale abbia potuto approvare – a quanto pare con l'avvallo del Geom. Lorenzo Gaspari - una zonizzazione come questa è stata approvata dalla Giunta Comunale di Verona.

Quello che **ha approvato il Comune di Verona** dovrebbe essere la stessa cosa che starebbe per approvare il Consiglio Comunale di Sommacampagna... con una Delibera che però ha un oggetto, questo: **"Commissione aeroportuale per l'ambiente: espressione di parere sulla zonizzazione acustica - aree A, B, C, dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca"** che però è diverso da quello del Comune di Verona, perché a Sommacampagna si **esprimerebbe un parere** e a Verona ci sarebbero delle **approvazioni** ed è evidente che tutto questo... potrebbe generare errori.

Sempre per avere chiarezza si ricorda che la [DCC n° 30 del 28.06.2012](#) avente ad oggetto: **"Approvazione Procedure Antirumore e dei Confini delle Aree di Rispetto ZONE A-B-C Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Commissione Aeroportuale per l'Ambiente"**, di 6 anni fa, ha quasi lo stesso oggetto della Delibera di Giunta del Comune di Verona e quindi si presume che possa essere la stessa cosa quello che i Comuni starebbero approvando o esprimendo.

Non entro, ovviamente, nel merito della Delibera di Giunta del Comune di Verona se non evidenziando queste frasi:

Con nota pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864 la Società di Gestione dell'Aeroporto V. Catullo ha trasmesso o seguenti documenti:

- "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997";
- Allegato 1 – "Pubblicazioni aeronautiche di riferimento";
- Allegato 2 – "SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6";
- Allegato 3, "Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca"
- shape files georeferenziati della zonizzazione acustica aeroportuale.

Delle frasi che illustrano che sarebbero **stati inviati dei Documenti** ai Comuni, i quali però **non risulta che siano stati allegati alla Delibera**, il che rende difficile, se non impossibile esaminare - con la dovuta attenzione - **quando riportato nella Relazione Tecnica** della quale, comunque, riporto una **Osservazione degli Uffici** che così recita: *“La relazione illustrativa è stata redatta allo scopo di descrivere la proposta di zonizzazione acustica aeroportuale pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864, evidenziando le condizioni/richieste proprie dell’Amministrazione Comunale di Verona. La zonizzazione acustica aeroportuale è un atto che potrebbe avere ripercussioni sulla strumentazione urbanistica comunale, il parere del Comune ed il nominativo del rappresentante del Comune, che riporterà il parere in sede di Commissione Aeroportuale”*.

Sempre per la **dovuta informazione** va detto che le aree del Comune di Verona che sarebbero interessate dal Piano di Zonizzazione Acustica dell’Aeroporto sono solo una piccola parte - se non infinitesimale - in rapporto alle aree che invece sono interessate nel Comune di Sommacampagna, in particolare a Caselle.

Dal solito esame sommario delle documentazione emergerebbe poi che l’inquinamento da rumore aeroportuale si fermerebbe prima della casa di Via Verona (elisse gialla) **il che meriterebbe delle “attente” valutazioni**.



Questa scelta *“incomprensibile”* del Progettista che ha predisposto la *“Proposta di Zonizzazione Acustica”* presentata dalla Aeroporto Catullo SpA va evidenziata, sopra tutto in quanto il Consulente della Catullo SpA, l’Ing. **Fausto Tassan** ... **è lo stesso consulente** che aveva predisposto la *“Relazione dell’Ing. Fausto Tassan”* allegata alla **DCC n° 30 del 28.06.2012** il che potrebbe anche rappresentare un **possibile “conflitto di interessi”** ... con nullità dell’atto.

Per entrare nel merito di quanto sarebbe stato approvato dal Comune di Verona con la Delibera di Giunta **Delibera di Giunta n° 325 del 05.11.2018** il sottoscritto avrebbe bisogno di esaminare i documenti *“pervenuti in data 17 luglio 2018 al prot. n° 226864”* del Comune di Verona e che immagino – alla stessa data – **saranno stati inviati anche a Sommacampagna** e quindi saranno allegati alla Delibera che verrà discussa nel Consiglio Comunale del 29.11.2018 e pertanto si rimane in attesa di prendere visione di detti documenti, sperando che la *“Richiesta di ritiro del Punto n° 3 dell’O.d.G. del Consiglio Comunale del 29 Novembre 2018, con richiesta di attivazione affinché il Piano di Zonizzazione Acustica dell’Aeroporto sia sottoposto a: Valutazione Ambientale Strategica”* ... nel frattempo... **sia accolta**.

In merito al fatto che il **PIANO di Zonizzazione Acustica DEVE essere sottoposto a VAS** ricordo ora la **Sentenza del Consiglio di Stato sul Ricorso n° 1986 del 2014** e ricordo anche degli altri articoli inerenti a questo argomento, tra i quali: *“Aeroporti, inquinamento acustico: la VAS precede il Piano di zonizzazione”*... *“Rumore. La zonizzazione acustica aeroportuale deve essere sottoposta a VAS”*... *“La zonizzazione acustica dell’aeroporto? Deve essere sottoposta a Vas”*... *“Il piano di zonizzazione acustica dell’aeroporto ha bisogno della Vas”* ... ecc... ecc... ecc...

Su questo argomento mi sia permesso di ricordare anche uno dei tanti *“post” di ViViCaselle quello a titolo: “News di Aero Habitat a titolo: “Bergamo Orio al Serio: il Consiglio di Stato respinge il ricorso SACBO ENAC”, con sottotitolo: “E’ una sentenza che assume un valore “universale”! Rimane, tuttavia, la modalità di elaborazione dell’INM”*.

Per rimanere in tema, prima di concludere va anche ricordato un’altra Delibera di Giunta del Comune di Verona, la **n° 120 del 07.05.2018** avente ad oggetto: *“Osservazioni all’Accordo Territoriale Master Plan 2015 – 2030 “Aeroporto Valerio Catullo” di Verona – Decreto VIA n° 191 Del 27 Luglio 2017: Quadro Prescrittivo Sez. A n° 2”*, comprensiva di questi allegati: **A-** *“Relazione Tecnica”*, **B-** *“Corografia del Progetto Collegamento Ferroviario”*, **C-** *“Corografia del Nuovo Casello Autostradale”* e **D-** *“Accordo Territoriale”*.

Un **Accordo Territoriale** che - come prescritto - deve essere sottoscritto anche dal Comune di Sommacampagna perché è un **Accordo Territoriale** fondamentale per la **“Qualità della Vita” dei Cittadini di Caselle**, del quale, mi sembra, che il Consiglio Comunale di Sommacampagna, se non ricordo male, non credo... ne sia mai stato informato.

E se quanto “approvato” dal Comune di Verona è relativo alla **Prescrizione n° 2** del Decreto VIA 191/2017 del Master Plan dell’Aeroporto Valerio Catullo, posso chiedere – di nuovo - come mai il Comune di Sommacampagna non si è interessato e non ha mai coinvolto e/o illustrato in Consiglio Comunale relativamente alle altre CINQUE Procedure di Ottemperanza come pubblicate sul sito del Ministero dell’Ambiente e inerenti le **Prescrizioni n° 1, 3, 4, 5 e 6?**



Sel in: Home / Procedure / Provvedimenti / Provvedimenti di Verifica di Ottemperanza (da gennaio 2013) /

Provvedimenti di Verifica di Ottemperanza (da gennaio 2013)

Data da (gg-mm-aaaa) Data a (gg-mm-aaaa) Testo da ricercare

Risultati (5)

Progetto	Proponente	Data e numero	Esito
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	09/11/2018 DVA-DEC-2018-0000418	Non ottemperata   
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	28/09/2018 DVA-DEC-2018-0000369	Non ottemperata   
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	06/09/2018 DVA-2018-0020005	Ottemperata   
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	26/07/2018 DVA-2018-0000331	Ottemperata   
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Master Plan	ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	23/07/2018 DVA-DEC-2018-0000322	Parzialmente ottemperata   

Visto l'OdG del Consiglio Comunale di Sommacampagna del 29.11.2018, nella Discussione dovrebbe essere citata anche la Verifica di Ottemperanza alla Prescrizione "A/1" inerente il Progetto per la Zonizzazione Acustica dell'intor-no Aeroportuale presentata da ENAC il 06.09.2018 il cui iter si è concluso in data 28.09.2018 avendo ottenuto un parere di: **"Non Ottemperata"** che è stato emesso con Determinazione Direttoriale (in estratto sotto riprodotto).

DETERMINA

la NON ottemperanza alla prescrizione n. A) 1 del D.M. n. 191 del 27 luglio 2017, relativo al Master Plan dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona.

Ai fini dell'ottemperanza della prescrizione in argomento il proponente dovrà inviare l'elaborato finale della zonizzazione acustica, unitamente al provvedimento di approvazione della stessa e la documentazione relativa all'aggiornamento dello scenario acustico ed alla conseguente verifica degli *"interventi di mitigazione/compensazione concordati e/o da concordare nell'Accordo Territoriale di cui alla Prescrizione 2"*, come previsto dalla prescrizione in argomento.

Per completezza di informazioni si ricorda anche l'Allegato alla Determinazione Dirigenziale costituito dal Verbale della Seduta del 26.06.2018 della Commissione Ambientale Aeroportuale dalla lettura del quale verbale appare evidente che non vi è stato nessun intervento da parte del Geom. Lorenzo Gaspari che non ha evidenziato quanto dallo stesso era stato sostenuto nella Integrazione alla Relazione Tecnica di Verifica qui sotto richiamato:

per quanto riguarda i paramenti di inquinamento acustico si evidenzia che lo studio presentato è del tutto insufficiente a garantire un minimo di previsione reale di quanto impattato sul territorio, in quanto va ad evidenziare solo un minimo di interventi di mitigazione e su alcune piccole zone su cui verificare il rispetto dei limiti, dal rilievo eseguito sui luoghi del contorno aeroportuale (via palazzina e loc. Accademia) le zone impattate sono molto più vaste di quanto previsto dal progetto a livello teorico e quindi è indispensabile rivedere sia le zone che le quantificazioni delle mitigazioni.

Per completezza di informazioni, ora si ricordano anche le altre quattro Verifiche di Ottemperanza alle Prescrizioni in merito alle quali non mi risulta che nemmeno per queste il Comune di Sommacampagna abbia presentato delle Osservazioni e/o in qualche modo se ne sia interessato ne come Giunta e soprattutto come Consiglio Comunale.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione "A/3" inerente al Piano Programmatico delle Gestione Terre presentata da ENAC in data 23.04.2018 il cui iter si è concluso in 23.07.2018 con parere di: **"Parzialmente Ottemperata"**

Verifica di Ottemperanza Prescrizione "A/4" inerente il Progetto per la sicurezza idraulica del bacino aeroportuale presentata da ENAC in data 02.08.2018 il cui iter si è concluso in data 09.11.2018 con parere di: **"Non Ottemperata"**.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione "A/5" inerente il Progetto per il contenimento del rischio del Bird Strike presentata da ENAC in data 31.07.2018 il cui iter si è concluso in data 06.09.2018 con parere di: **"Ottemperata"**.

Verifica di Ottemperanza Prescrizione "A/6" inerente il [Progetto di Monitoraggio Ambientale: Atmosfera e Rumore](#) presentata da ENAC in data 02.05.2018 il cui iter si è concluso in data 26.07.2018 con parere di: "**Ottemperata**".

In merito a queste **SEI Verifiche di Ottemperanza alle Prescrizioni del Decreto VIA 191/2017** - come riportato nella **Determina Dirigenziale** alla Prescrizione n° "A/1" - va evidenziato e quindi si ricorda che l'iter della **Verifica di Ottemperanza della Prescrizione "A/2"** relativa agli **"interventi di mitigazione/compensazione concordati e/o da concordare nell'Accordo Territoriale di cui alla Prescrizione 2"** ad oggi... **NON risulta essere stato ancora avviato.**

Visto che siamo in tema del Master Plan dell'Aeroporto Valerio Catullo, per completare il quadro generale **posso ricordare delle PEC** inviate e relative alla procedura relativa all'**Accertamento della Conformità Urbanistica**, alla quale **Conferenza dei Servizi finale** del 13 Luglio 2018, non si è presentato e non ha partecipato nessun rappresentante del Comune di Sommacampagna e quel procedimento - ormai concluso - è quasi pronto ad avere la pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale, contro il quale Decreto spero ardentemente che l'Amministrazione Comunale abbia da presentare un Ricorso al TAR (visto che non ha presentato Ricorso al TAR per il Decreto VIA).

La **PRIMA PEC del 13.10.2018** avente ad oggetto: "**Considerazioni alla Risposta dell'Ass. Giandomenico Allegri alla Interrogazione presentata da Fabiano Gozzo di: "Insieme per Sommacampagna", ad oggetto: CONFORMITA' URBANISTICA del Master Plan dell'Aeroporto: "Valerio Catullo".**"

La **SECONDA PEC inviata il 15 Ottobre 2018** avente ad oggetto: "**A conclusione dell'iter dell'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan dell'Aeroporto Catullo, quali sono le conseguenze sulla VAS del PAT... sul PAT e... sul Piano degli Interventi del Comune di Sommacampagna?**".

Come memoria per gli Assessori e i Consiglieri, di seguito, si elencano i Link dei documenti pubblicati sul [sito web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti](#) a partire dell'ultimo documento pubblicato in data 21 Settembre 2018 che è relativo alla [Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi](#) tenutasi in data 11 Maggio e 13 Luglio 2018 ricordando anche il [Verbale della Conferenza dei Servizi del 13 Luglio 2018](#) e anche il [relativo Allegato](#).

Il sottoscritto non dovrebbe dire **cosa e come** il Comune di Sommacampagna **dovrebbe agire con competenza e con capacità a tutelare la Qualità di Vita della Popolazione di Caselle**, ma visti i **NON risultati ottenuti**, credo che sia **dovere del sottoscritto il... continuare a scrivere PEC** ed inviarle al **Comune** (o altra Autorità) al fine che delle azioni concrete, efficaci ed efficienti **da attivare da parte dell'Amministrazione Comunale**, possano dare quei **risultati che vengono spesso enunciate nelle Osservazioni alle VIA che il Comune approva in Consiglio Comunale**, Osservazioni però che poi non vengono **mai recepite e mai accolte e non attivano azioni conseguenti** da parte del Comune.

Essendo il **PIANO di ZONIZZAZIONE ACUSTICA** dell'Aeroporto un **PIANO** è evidente che questo deve essere sottoposto a VAS che oltre ad analizzare correttamente la situazione delle diverse fonti e tipologie di inquinamento generati dalle attività dell'Aeroporto **deve anche stabilire quali azioni concrete atte a far diminuire e/o a contenere tutti questi tipi di inquinamento aeroportuale**, con ovviamente tutte le opere di mitigazione e di compensazione che sono necessarie a **tutela della Salute Pubblica** e al fine che la **Qualità di Vita della Popolazione** abbia da migliorare.

Visto che tra poco - sulla Gazzetta Ufficiale - verrà pubblicato il **Decreto di Conformità Urbanistica del Master Plan** e visto che il Comune **non ha presentato nessun Ricorso al TAR contro il Decreto VIA**, si chiederebbe quali azioni intende attivare l'Amministrazione Comunale di Sommacampagna in merito alla **sostenibilità della VAS del PAT**.

Ed in merito alla **sostenibilità della VAS del PAT** ed il rapporto di questa con il **Master Plan dell'Aeroporto Catullo - anche ed in conseguenza di due determinazioni del Servizio Urbanistica pubblicate ieri all'Albo Pretorio** - ricordo quanto [segnalato alla Provincia di Verona nel documento del 27.11.2018](#) avente ad oggetto: "**Nuove segnalazioni e richiesta di informazioni relativamente allo stato della procedura come avviata dalla Provincia di Verona il 17.9.2018 e relativa alla Comunicazione preliminare all'avvio del Procedimento ex art. 30 L.R. 11/04**".

Ciò premesso con la presente si invia la **"Richiesta di ritiro del Punto n° 3 dell'O.d.G. del Consiglio Comunale del 29 Novembre 2018, con richiesta di attivazione affinché il Piano di Zonizzazione Acustica dell'Aeroporto sia sottoposto a: Valutazione Ambientale Strategica"** e nella speranza che la **richiesta sia accolta**, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it